



# MET-VET

Metacognition for  
Environmental Thinking  
in VET

## Quadro delle Competenze per la Metacognizione per il pensiero ambientale nel settore VET



*Include le competenze metacognitive fondamentali necessarie per favorire il pensiero ambientale, tra cui: pianificazione, riflessione, pensiero critico, visione olistica, risoluzione dei problemi, script mentale, coinvolgimento attivo e cambiamento del comportamento.*

## Metacognizione per un approccio ambientale all'ambito VET



Un corso online per studenti e insegnanti VET che sostiene lo sviluppo delle competenze metacognitive e promuove la consapevolezza ambientale in ambito VET. Comprende 7 moduli sviluppati attorno alle competenze metacognitive fondamentali con video, infografiche, strumenti di autovalutazione e informazioni

## Biblioteca di storie Digitali Riflessive VET e la Guida alla Creazione



Uno strumento digitale che consente agli studenti di rispecchiare il proprio processo di apprendimento in storie coinvolgenti. Con la guida alla creazione, i discenti sono supportati nella creazione di storie e incoraggiati a pubblicare la propria storia rendendola disponibile ad altri utenti per imparare dalle reciproche esperienze.

## Kit per la gestione del Cambiamento Metacognitivo in ambito VET



Fornisce ai centri VET risorse chiave per supportare la transizione verde e l'integrazione della metacognizione ambientale nei contesti VET. Il toolkit si basa sulla ricerca qualitativa e quantitativa condotta nei paesi partner, unitamente all'esperienza acquisita durante il progetto.

Visita la nostra **piattaforma** e diventa parte della community MET-VET per rafforzare la transizione green in ambito VET!



**Co-funded by  
the European Union**

Numero progetto: 2021-2-PL01-KA220-VET-000050783

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.